



FALLITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

FSI-USAE ha ufficialmente rifiutato lo scandaloso accordo intervenuto fra la Ministra Madia e la Triplice, giudicandolo un tradimento dei lavoratori da parte di CGIL-CISL-UIL. Infatti, nel mentre i lavoratori delle pubbliche amministrazioni subivano il blocco delle retribuzioni, nello stesso periodo la tripla ha rinnovato i contratti di lavoro del settore privato relativi a due rinnovi triennali: il 2010-2012 e il 2013-2015 con degli aumenti che si aggirano rispettivamente sui 100 € prima e sui 130 € poi; ed ora sugli 80-90 euro per il periodo 2016-2018.

I LAVORATORI DELLA P.A. HANNO IL DIRITTO AD UNA GIUSTA RETRIBUZIONE E ALLA POSSIBILITÀ DI RECUPERARE IL POTERE DI ACQUISTO DELLE PROPRIE BUSTE PAGA

FSI-USAE rivendica DA SUBITO, con questa tornata contrattuale, il riallineamento degli andamenti retributivi e contrattuali dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni centrali e locali con quanto avvenuto per i lavoratori del lavoro privato **CHIEDE AUMENTI ADEGUATI E INDICA UNA CIFRA CHE, al netto degli 80 euro di decontribuzione, SI PUÒ QUANTIFICARE IN 250 EURO MEDIE PRO CAPITE.**

Su questa richiesta chiediamo il sostegno ed il coinvolgimento diretto di tutti i lavoratori delle pubbliche amministrazioni centrali e locali ovunque essi siano!

16/12/2016

La Segreteria Territoriale